



Regione Puglia
Segretariato Generale della giunta Regionale

Disegno di Legge N. **244** del 07/11/2017

Riconoscimento ai sensi dell'art. 73 comma 1 lett. a) del d. lgs. 23 giugno 2011, n. 118 di debito fuori bilancio relativo ai servizi afferenti l'Avvocatura Regionale - Quarantasettesimo provvedimento 2017.



RELAZIONE ALLO SCHEMA DI DISEGNO DI LEGGE

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal d.lgs. 10 agosto 2014 n. 126, ha introdotto con l'art. 73 una specifica disciplina in materia di riconoscimento dei debiti fuori bilancio che trova applicazione a decorrere dall'esercizio finanziario 2015. Il debito fuori bilancio consiste in un'obbligazione verso terzi maturata senza che vi sia stata l'assunzione dell'impegno di spesa.

Dispone l'art. 73 che:

"1. Il Consiglio regionale riconosce con legge la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a. sentenze esecutive;*
- b. copertura dei disavanzi di enti, società ed organismi controllati, o, comunque, dipendenti dalla Regione, purché il disavanzo derivi da fatti di gestione;*
- c. ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, delle società di cui alla lettera b);*
- d. procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;*
- e. acquisizione di beni e servizi in assenza del preventivo impegno di spesa.*

2. Per il pagamento la Regione può provvedere anche mediante un piano di rateizzazione, della durata di tre esercizi finanziari compreso quello in corso, convenuto con i creditori.

3. Qualora il bilancio della Regione non rechi le disponibilità finanziarie sufficienti per effettuare le spese conseguenti al riconoscimento dei debiti fuori bilancio, la Regione è autorizzata a deliberare aumenti, sino al limite massimo consentito dalla vigente legislazione, dei tributi, delle addizionali, delle aliquote ovvero delle maggiorazioni di aliquote ad essa attribuite, nonché ad elevare ulteriormente la misura dell'imposta regionale di cui all'articolo 17, comma 1, del decreto legislativo 21 dicembre 1990, n. 398, fino a un massimo di cinque centesimi per litro, ulteriori rispetto alla misura massima consentita.

4. Al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenza esecutiva, il Consiglio regionale provvede entro sessanta giorni dalla ricezione della relativa proposta. Decorso inutilmente tale termine, la legittimità di detto debito si intende riconosciuta.

Al fine di non far subire all'Amministrazione regionale maggior pregiudizio, occorre riconoscere con legge, ai sensi del comma 1, lett. a), art. cit., la legittimità del debito fuori bilancio di seguito indicato derivante da provvedimento giudiziario esecutivo, che comporta debiti pecuniari a carico della Regione Puglia.

Tale debito inerisce a compensi professionali da corrispondere ad avvocato esterno per l'attività dal medesimo svolta in favore della Regione Puglia, a seguito di incarico formalmente e validamente conferito da questa Amministrazione.



Ai sensi del comma 4 dell'art. 73 cit., il Consiglio regionale è tenuto a provvedere entro sessanta giorni dalla ricezione del disegno di legge, decorsi inutilmente i quali la legittimità del debito derivante da sentenze esecutive si intende riconosciuta.

Oggetto del presente schema di disegno di legge è il riconoscimento, ai sensi dell'art. 73 comma 1 lettera a) del d.lgs. n. 118/2011, della legittimità del seguente debito fuori bilancio:

Cont. n. 777/17 (coll. cont. n.2963/03/L-SH- A.G. + altri c/R.P.) - D.I. n. 1640/17 emesso dal Giudice di Pace di Lecce in favore dell'Avv. Nicola Stefanizzo.

- Con delibera n. 2031 del 30/08/2008 la Giunta Regionale ha ratificato l'incarico conferito in via d'urgenza dal Presidente pro-tempore all'avvocato Nicola Stefanizzo di rappresentare e difendere la Regione Puglia nel giudizio di appello dinanzi alla Corte di Appello di Lecce avverso la sentenza emessa da Tribunale di Lecce – Sez. Lavoro n. 1469/07 che accoglieva parzialmente la domanda dei dipendenti dell'ASL di Lecce A.G. + altri.

-Il giudizio si è concluso con sentenza n. 1837/08 che ha dichiarato cessata la materia del contendere e compensato le spese.

-Avendo concluso l'attività, con nota raccomandata del 19/12/2008, l'avvocato ha trasmesso la sentenza e la parcella per le competenze per l'importo di € 2.439,42.

-Con successive raccomandate del 5/1/2010, 25/2/2011, 16/12/2011, 9/10/2012, 24/10/2013, 4/7/2016, l'avvocato Stefanizzo ha sollecitato il pagamento del saldo avendo riscosso, nelle more, l'acconto netto di € 836,60, liquidato con atto dirigenziale n. 973/09.

-In data 1/9/2017 è stato notificato il decreto ingiuntivo n. 1640 immediatamente esecutivo emesso dal Giudice di Pace di Lecce il 18/8/2017, prot. n. AOO_024_11418 del 6/9/2017, con il quale viene ingiunto alla Regione Puglia di pagare in favore dell'avv. Stefanizzo la somma di € 1.546,69, oltre interessi legali, spese e competenze della procedura monitoria.

-Con e-mail del 18/9/2017 l'avvocato Stefanizzo ha espresso la volontà di soprassedere all'azione esecutiva previo pagamento entro il 31/12/2017 della somma di € 2.234,33, come da notula alla stessa allegata, oltre alle spese di registrazione eventualmente pagate nelle more a seguito di comunicazione dell'Agenzia delle Entrate.

-All'esito dell'istruttoria effettuata dal responsabile del procedimento di liquidazione dell'Avvocatura Regionale, non costando motivi di opposizione al suddetto decreto e considerato che la parcella appare congrua in relazione all'attività prestata nonchè redatta secondo le condizioni di conferimento incarico, il legale officiato risulta creditore della somma complessiva di € 2.234,34 così suddivisa:

- a) € 1.546,69 per sorte capitale;



- b) € 148,61 per interessi legali;
- c) € 539,04 competenze e spese derivanti dal decreto ingiuntivo compreso Cap e IVA.

Al finanziamento della spesa complessiva di € 2.234,34 si provvede mediante imputazione al capitolo 1312 "Spese per competenze professionali dovute a professionisti esterni relative a liti, arbitrati ed oneri accessori, ivi compresi i contenziosi rivenienti dagli enti soppressi" della Missione 1, Programma 11, titolo 1, previa variazione del bilancio, per l'importo di € 1.546,69 in diminuzione sia in termini di competenza che di cassa della Missione 20, Programma 3, Titolo 1 capitolo 1110091 "Fondo di riserva per la definizione delle partite potenziali dell'Avvocatura" e contestuale variazione del bilancio in aumento per l'importo di € 1.546,69 sia in termini di competenza che di cassa, della Missione 1, Programma 11, titolo 1 del capitolo 1312 del bilancio in corso.

-Le ulteriori somme dovute a titolo di interessi, spese e competenze sono finanziate come segue:

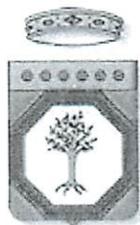
- Missione 1 Programma 11 Titolo 1 cap. 1315 "Oneri per ritardati pagamenti. Quota interessi" per un importo di € 148,61.
- Missione 1 Programma 11 Titolo 1 cap. 1317 "Oneri per ritardati pagamenti. Spese procedurali e legali" per un importo di € 539,04.

All'impegno, liquidazione e pagamento in favore del creditore si provvederà con determinazione dell'Avvocatura regionale.

Il Presidente della Giunta Regionale

Dott. Michele Emiliano





Regione Puglia

Legge Regionale _____ 2017, n. _____

Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 73 comma 1 lett. a) del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118 relativo a servizi afferenti l'Avvocatura Regionale - **Quarantasettesimo** provvedimento 2017.

Art. 1

(Riconoscimento di debiti fuori bilancio ai sensi

dell'art. 73 comma 1 lett. a) del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118)

E' riconosciuto legittimo ai sensi e per gli effetti dell'art. 73 comma 1 lett. a) del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, come modificato dal d.lgs. 10 agosto 2014 n. 126, il debito fuori bilancio di complessivi € **2.234,34** derivante dal seguente provvedimento giudiziario:

Cont. n. 777/17/SH (coll. cont. n.2963/03/L - SH A.G. + altri c/R.P.) - **D.I. n. 1640/2017** Giudice di Pace di Lecce relativo a compensi professionali in favore dell'avvocato **Stefanizzo Nicola**.

Art. 2

(Norma finanziaria e variazione al bilancio di previsione 2017)

Al finanziamento della spesa derivante dal debito fuori bilancio indicato all'articolo precedente si provvede mediante imputazione al capitolo 1312 "Spese per competenze professionali dovute a professionisti esterni relative a liti, arbitrati ed oneri accessori, ivi compresi i contenziosi rivenienti dagli enti soppressi" della Missione 1, Programma 11, titolo 1, previa variazione del bilancio per l'importo di € **1.546,69** in diminuzione sia in termini di competenza che di cassa della Missione 20, Programma 3, Titolo 1 capitolo 1110091 "Fondo di riserva per la definizione delle partite potenziali dell'Avvocatura" e contestuale variazione del bilancio in aumento per l'importo di € **1.546,69** sia in termini di competenza che di cassa, della Missione 1, Programma 11, titolo 1 del capitolo 1312 del bilancio in corso.



Le ulteriori somme dovute a titolo di interessi, spese e competenze sono finanziate come segue:

- alla Missione 1; Programma 11; Titolo 1; cap. 1315 "Oneri per ritardati pagamenti. Quota interessi" per un importo di € 148,61;
- alla Missione 1; Programma 11; Titolo 1; cap. 1317 "Oneri per ritardati pagamenti. Spese procedurali e legali" per un importo di € 539,04.

